
Germania: diocesi di Berlino, estate con Surf & Soul. Formazione, preghiera e sport guidati da Esther Göbel, teologa e istruttrice di windsurf

Coniugare la formazione spirituale, la contemplazione e la preghiera personale con una sana attività sportiva: è questo il progetto “Surf & Soul”, di cui è responsabile Esther Göbel, teologa e istruttrice di windsurf, che lavora come consigliere pastorale per l'arcidiocesi di Berlino. L'esperienza di coniugare la formazione spirituale e quella fisica non è rara, basta pensare al ruolo dello sport negli oratori, ma la proposta in questione si è sviluppata progressivamente in un cammino comune coi giovani che ne usufruiscono, come ha spiegato Esther Göbel in una intervista rilasciata a katholisch.de. “Nei miei primi anni di pastorale, c'era un gruppo di giovani che voleva imparare il windsurf. Ho fatto la licenza di surf con i giovani e mi aspettavo che imparassero tutto molto meglio e più velocemente di me, ma non era così. Poi mi sono resa conto di avere un talento per il windsurf”. Per la teologa è stato importante il cammino coi giovani: “Mi sono resa conto che esiste una dimensione spirituale nel surf. Per un po' è stata una bella esperienza personale. Poi, dopo alcuni anni, c'è stato un altro corso di surf con i giovani, da lì si è sviluppata un'offerta regolare”. Chi frequenta i corsi di “Surf & Soul”, sul Mar Baltico, è credente ma anche ateo, sportivo o meno: saranno gli impulsi “che riceverà a farlo entrare nella dimensione spirituale”.

Massimo Lavena